

Gli ambientalisti di "Crocevia" e "Romore" propongono un questionario ai candidati alla presidenza della Regione

Legnochimica, l'allarme dei comitati

In ritardo la bonifica del sito contaminato e l'attivazione del registro dei tumori

Francesco Mannarino

Sulla questione della ex Legnochimica e, più in generale, su tutte le tematiche ambientali cittadine, dalle bonifiche all'individuazione dell'ecodistretto, da tempo pare calata l'attenzione. In questi ultimi giorni di campagna elettorale, per le regionali, ci hanno pensato i comitati Crocevia e "Ro.Mo.Re" ad "interrogare" con un questionario i quattro candidati alla carica di governatore della Calabria. 15 domande, dirette e per alcuni versi ironiche, che vengono poste riguardo l'inquinamento nella «Media Valle del Crati (nel cuore dell'area urbana Cosenza-Rende-Montalto-Rose), con particolare riferimento alla zona industriale di Rende, sulla bonifica del sito contaminato e sulla possibilità di destinarlo a parco pubblico (in modo da compensare i danni ambientali e sanitari sostenuti in tutti questi anni dai cittadini), sul funzionamento del registro tumori di Cosenza, che a quanto pare è partito solo sulla carta (difatti sembrerebbe che l'Asp sia in possesso solo di dati parziali riferiti a determi-

nati archi temporali), e sulla necessità di ottimizzare i flussi informativi in modo da avere dati esaustivi sul numero e sulle cause dei decessi», scrivono in una nota inviata alla nostra testata. Tre le domande, in particolare, viene posto un quesito anche sulla delibera regionale 570 del 29 novembre scorso con la quale la giunta regionale meno di due mesi fa (proprio allo scadere del mandato elettorale), ha modificato la legge regionale sui rifiuti del 2016, eliminando difatti con un «colpo di spugna», per loro, «la norma a tutela dei cittadini relativa alla distanza minima di 2000 metri degli impianti di trattamento e smaltimento (classificati come insalubri di prima categoria), dai centri abitati». Quali sono invece le altre domande poste agli aspiranti governatore? «Poiché vogliamo

Le associazioni denunciano anche un preoccupante silenzio sulla collocazione dell'ecodistretto



La Legnochimica A distanza di anni il suo fantasma continua a terrorizzare i rendesi

verificare il livello delle vostre conoscenze sulle questioni ambientali, capire i vostri orientamenti e saggiare le vostre capacità tecnico amministrative Vi inviamo il presente questionario da restituire debitamente compilato. Senza presunzione il nostro vuole essere un modo diverso di fare politica concreto a servizio dei cittadini», promettono. «Siete a conoscenza che, nella media Valle del Crati (nel cuore dell'area urbana Cosenza-Rende-Montalto), esiste il dismesso sito della Legnochimica?», la prima domanda. E poi, in ordine, gli attivisti di Romore e Crocevia chiedono ai quattro se conoscono, ad esempio, l'ubicazione dell'impianto, se la distanza rispetto alle abitazioni sussiste, se nel dismesso impianto vi sia la presenza di amianto, cosa produceva la Legnochimica, se vi erano altri impianti nello stesso sito, cosa producevano, se sono stati riconvertiti, cosa contengono i laghetti di decantazione, se sono interessati da incendi e soprattutto, nelle aree giustappunto della ex Legnochimica e dell'ex inceneritore sia stato accertato un grave danno ambientale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Nuova delibera per vietare impianti»

● 15 domande poste ai 4 candidati alla carica di governatore. Un questionario vero e proprio che le associazioni ambientaliste Crocevia e Ro.Mo.Re hanno deciso di porre. Per la cronaca, l'ultimo rispetto alle precedenti domande, pare essere più una richiesta ed una proposta che una domanda: «Abolirete la delibera di giunta regionale 570 del 29.11.2019 ed adatterete un nuovo atto amministrativo che si limiti a vietare, senza postille, la ubicazione di industrie insalubri, come definite dal tups, di impianti di stoccaggio, compostaggio, trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti solidi e liquidi a distanza inferiore ai 2000 metri dai nuclei abitati o case sparse?».